



COMUNE DI GRANZE

PROVINCIA DI PADOVA

VIA DELLA LIBERTÀ, 247 - CAP 35040 – TEL. 0429.98.734 – FAX 0429.690.202

P.IVA 01110280284 – C.F. 82001730280

Copia

Registro Generale n. 24

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

DEL 27/01/2026

**Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA LASTRE DI MARMO PER LOCULI
PRESSO CIMITERO COMUNALE - DITTA TURRA BRUNO - TURRA MARMI
- CIG BA22E8D2CC**

L'anno duemilaventisei del mese di gennaio del giorno ventisette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

CONSIDERATO che necessita provvedere all'acquisto di alcune lastre di marmo, da utilizzare all'interno del Cimitero Comunale per la chiusura dei loculi;

DATO ATTO che dette lastre occorrono in marmo bianco aventi dimensioni di circa cm. 85 x 70/75, con spessore non minore di cm. 2,00;

CONSIDERATO che si è resa disponibile a tale fornitura la ditta **TURRA BRUNO – TURRA MARMI**, con sede in Via dell'Artigianato n° 65 a Granze (PD) cod. fisc. 1656 part. iva n° 01593950288, la quale con il preventivo di spesa pervenuto in data 16/01/2026 prot. n° 298, ha formulato l'offerta per la fornitura di n° 23 lastre al costo cad. di €. 72,00 oltre iva di legge e quindi per un costo di €. 1.656,00 oltre iva al 22% pari ad €. 364,32 per complessivi €. **2.020,32**;

VISTI:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore ad € 5.000,0 sino al sotto soglia;

VISTO che l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTI:

- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

DATO ATTO CHE:

- il bene in oggetto non rientra nelle categorie merceologiche e rispettive fasce di importo per le quali vige l'obbligo di ricorso alle iniziative dei soggetti aggregatori ai sensi del D.L. 66/2014 articolo 9 comma 3 e rispettivi DPCM 24/12/2015 e DPCM 11/07/2018;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- CONSIP s.p.a. non ha attualmente una convenzione attiva per la fornitura dei beni di cui all'oggetto come risulta dalla documentazione agli atti;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore ad € 140.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il valore del presente appalto risulta essere inferiore ad € 5.000,00, Iva esclusa e pertanto ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad € 5.000,00 non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
- l'affidamento riguarda servizi o forniture non rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

RITENUTO opportuno ricorrere all'affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e che per tali affidamenti non viene richiesta la qualificazione della Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 62 del D.Lgs. 36/2023.

ACCERTATO per la suindicata Ditta **TURRA BRUNO – TURRA MARMI**, con sede in Via dell'Artigianato n° 65 a Granze (PD) cod. fisc. TRR BRN 62C24 D442L part. iva n° 01593950288:

- la regolarità contributiva DurcOnLine emessa in data 21/01/2026 **prot. INPS_49099367** con scadenza 21/05/2026;
- la regolare iscrizione alla CCIAA, nonché l'insussistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;

PRESO ATTO dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e precisato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: fornitura di lastre di marmo ad uso del Cimitero Comunale;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- le clausole negoziali essenziali sono: fornitura affidata "a corpo", da liquidarsi in unica soluzione a fornitura effettuata;
- i criteri per la selezione sono: congruità prezzi offerti.

DATO ATTO che:

- per tale fornitura è stato acquisito il codice **CIG: BA22E8D2CC**

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto non si rilevano rischi interferenziali. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.

VERIFICATO in conformità agli accertamenti svolti che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che nella formazione dell'atto è stata verificata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 del Regolamento comunale sui controlli interni.

VISTO il D. Lgs. 18-08-2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI il Dlgs n.36/2023 e sue successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 26 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2026/2028

VISTO il decreto del Sindaco 1 del 02/01/2026, di attribuzione incarico di posizione dell'Area AREA TECNICA all'Arch. GOLDIN GIANMARCO;

DATO ATTO che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e che è soggetta a pubblicazione per 15 giorni consecutivi;

DETERMINA

1. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di **€. 2.020,32** iva al 22% compresa, a favore della Ditta **TURRA BRUNO – TURRA MARMI**, con sede in Via dell'Artigianato n° 65 a Granze (PD) cod. fisc. TRR BRN 62C24 D442L part. iva n° 01593950288, per la fornitura di n° 32 lastre di marmo, da utilizzare per la chiusura dei loculi presenti nel Cimitero Comunale;
2. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di **€. 2.020,32** nel seguente modo:

Importo	Cap.	Cod. Bilancio	Anno imputazione	Anno esigibilità
Somma impegnata				
€. 1.020,32	5345 – <i>Spese manutenzione ordinaria cimitero</i>	12.09.1	2026	2026
€. 1.000,00	1200 – <i>Spese manutenzione gestione patrimonio disponibile</i>	01.05.1	2026	2026

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147-bis e dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
4. **DI ACQUISIRE**, in sede di liquidazione, da parte degli organi competenti (INAIL e/o INPS e/o CASSA EDILE), apposita certificazione inerente la regolarità contributiva (DURC o altra certificazione), di cui all'articolo 16 bis comma 10 della L. n. 2/2009;
5. **DI ACCERTARE** che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel bilancio di previsione, nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 102/2009;
6. **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determinazione, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;
7. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
8. **DI INCARICARE** quale responsabile della fase esecutiva del presente procedimento il geom. Roberto Boni, dando atto che dalla documentazione in atti, per la persona designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
10. **DI DARE ATTO** che tale somma sarà liquidata direttamente dall'Ufficio Ragioneria, su presentazione di apposita fattura, emessa dalla Ditta interessata, sulla quale dovrà essere apposto il visto di regolare fornitura e/o prestazione da parte del Responsabile del Servizio;
11. **DI DARE ATTO** che il presenta impegno è individuato dal **CIG n° BA22E8D2CC**;

Granze, 27/01/2026

Il Responsabile dell'Area
Firmato Digitalmente
GOLDIN GIANMARCO